

Recap sulle Filtrazioni, 6.3

Definiamo $\Omega = \{(w_n)_{n=1}^N, w_n = 1, w_n = 0\}$ l'insieme delle successioni in cui abbiamo questi due eventi che si possono verificare. Questo è lo spazio.

$\xi = \mathcal{P}(\Omega)$ insieme delle parti.

La probabilità di un evento elementare è $P(w) = p^k q^{N-k}$ con $k = \{n \in \{1, \dots, N\} : w_n = 1\}$ Definiamo la probabilità di un qualunque evento come estensione degli eventi elementari appartenenti all'evento: $P(E) = \sum_{w \in E} P(w)$

Su questo spazio noi trattiamo un fenomeno stocastico, osserviamo normalmente alla terminazione del fenomeno. Noi però vogliamo predire il futuro, quindi prima del completamento. Ad esempio:

$0, 1, \dots, n_0, n_0 + 1, \dots$ Noi ad n_0 dobbiamo fare delle scelte conoscendo il passato, non il futuro. Qui entra in gioco la filtrazione. Ricordiamo che $F_n \subset F_{n+1}$, ovvero l'informazione non viene mai persa. Supponiamo di avere un evento $E \in F_n$ con un certo n fissato. Cioè eventi della filtrazione in questione. Di questi eventi posso vedere in maniera precisa gli accadimenti prima dell' n fissato, dopo non lo so! Ho un punto (cioè una successione) in E , cioè $(w_n)_{n=1}^N = w \in E$

Di questo punto considero le prime n componenti con certi valori specifici. Tutti gli altri punti aventi stesse prime n componenti, ed il resto come mi pare, **devono stare in E** .

Supponiamo $n = 3$ e $N = 7$, cioè $w \in E \in F_3$ Osserviamo i seguenti $w \in E : w_1 = 1, w_2 = 0, w_3 = 1$ Allora, dato tale evento che sta nella filtrazione, tutte le altre sequenze di w aventi le prime 3 componenti come quelle osservate, appartengono alla filtrazione. Quindi $(1, 0, 1, 0, 0, 0), (1, 0, 1, 0, 0, 1), \dots$

Se $E \in F_1$, allora $w \in E$ può essere $w_1 = 1$ oppure $w_1 = 0$. Se prendiamo il caso $w_1 = 1$, e tale punto $\in E$, allora E contiene tutti gli altri punti aventi w_1 : Allora $E = \{(1, 0, 0, \dots), (1, 0, 1, \dots), \dots\} = E_1$, cioè la prima coordinata è 1, le altre tutti i modi possibili. Se ci fosse w_0 , allora la prima coordinata sarebbe 0, le altre combinate in tutti i modi possibili.

La mia filtrazione $F_1 = \{0, \Omega, E_1, E_0\}$ Le prime due componenti ci devono essere perchè trattiamo una σ -algebra.

mentre $F_2 = \{0, \Omega, E_0, E_1, E_{0,0}, E_{0,1}, E_{1,0}, E_{1,1}\}$ cioè tutte le combinazioni "è andata bene/è andata male". Devono esserci anche unioni, complementari etc, perchè è una sigma algebra. $E_{0,0} \subset E_0, E_0 = E_{0,0} \cup E_{0,1} \in F_2$ Tutte le unioni possibili degli eventi di questa partizione sono nella filtrazione, la quale deve essere chiusa rispetto a tutte le unioni numerabili. Noi addirittura lavoriamo in un caso chiuso.

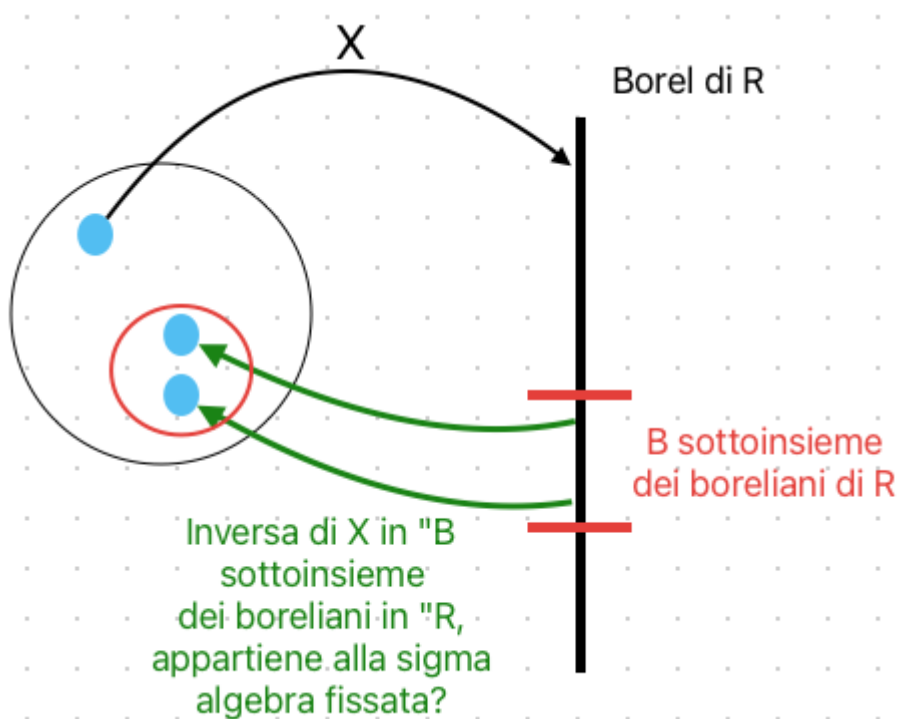
Supponiamo di poter distinguere le componenti fino alla n -esima, ovvero: $F_n = \{E_{0,0,0,\dots,0_n}, E_{0,0,0,\dots,1_n}\}$, ovvero è una partizione di Ω . Devo fare tutte le unioni possibili.

Voglio uno strumento che rappresenti il flusso delle informazioni.

Processo stocastico

Formalmente, si prende uno spazio di probabilità (Ω, ξ, P) , una successione $(X_n)_{n=0}^N$ con $X_n : \Omega \rightarrow \mathbb{R}^M$, con ogni X_n che è una $\xi - \beta(\mathbb{R}^M)$ variabile aleatoria su sigma algebra di Borel. Come lo capisco?

Prendo l'evento (cioè la controimmagine) $\{X_n \in B\} \in \xi, \forall B \in \beta(\mathbb{R}^M)$. Cioè prendo un B , sottoinsieme Borelliano di \mathbb{R}^M , vedo la controimmagine $E \subset \Omega$, che è un sottoinsieme di Ω . Se tale evento appartiene alla sigma algebra fissata, cioè $E \in \xi$, allora è un processo stocastico. (Da CPS: Suppongo di avere l'informazione $\Omega = \{1, \dots, 6\}$, la σ -algebra $\xi \doteq \{(1, 3, 5), (2, 4, 6)\}$, ovvero ξ è una famiglia di sottoinsiemi di Ω che raggruppa gli esiti in "pari" e "dispari". Se in B prendo '5', non posso associarla ad ξ , perchè in ξ non è presente l'evento "E' uscito esattamente 5").



Se l'informazione è tutta l'informazione possibile, cioè $\xi = P(\Omega)$, allora ogni successione di variabile aleatoria è un processo stocastico.

Siccome Ω è finito, non solo parliamo di processo stocastico, bensì è un processo stocastico di ordine $k, \forall k \in N$, cioè abbiamo ogni ordine, anche se a noi interessano i primi quattro. Se la matrice varianza-covarianza è invertibile, allora possiamo anche ricavare Skewness e Kurtosi.

La filtrazione rappresenta il **flusso temporale degli eventi**. Particolarizziamo allora la definizione di processo stocastico. Riprendo lo spazio di probabilità, ci metto la filtrazione $(F_n)_{n=0}^N$. Allora la successione $(X_n)_{n=0}^N$ è un **processo stocastico adattato** a $(F_n)_{n=0}^N$ se $\forall n$, X_n è una $F_n - \beta(\mathbb{R}^M)$ variabile aleatoria. Prendo Boreliano, faccio controimmagine su X_n , essa è un evento E che deve stare in F_n (nella sigma algebra è scontata). Al tempo n posso osservare le realizzazioni della variabile aleatoria X_n .

Esempio in cui ciò non si verifica

Prendo $N = 7$, $n_1 = 3$, $n_2 = 5$. Prendo la variabile aleatoria $B_1(w) \doteq w_{n_1}$, cioè se $w = (1, 0, 1, 0, 1, 0, 1)$ allora $B_{n_1}(w) = B_3(w) = 1$, e se $w = (1, 0, 0, 1, 0, 1, 0)$ allora $B_{n_1}(w) = 0$. Semplicemente prendo come valore di tutto w il valore della componente in posizione n_1 .

Se $0, 1 \notin B(\mathbb{R})$ allora la controimmagine è l'insieme vuoto. Se $0, 1 \in B(\mathbb{R})$ allora la controimmagine è tutto Ω . Se $B_1 \doteq \{0 \notin B_1, 1 \in B_1\} \doteq \{w \in \Omega : w_3 = 1\} \in F_3$, se posso distinguere le prime tre componenti, allora sicuramente posso distinguere solamente la terza. Questo vuol dire che in F_3 ci sono nelle prime due coordinate tutte le combinazioni possibili, nella terza devo avere '1'. Cioè vi appartengono: $E_{0,0,1} \in F_3$, $E_{1,0,1} \in F_3$, $E_{0,1,1} \in F_3$, $E_{1,1,1} \in F_3$; ma F_3 è σ -algebra, quindi anche l'unione vi appartiene, ma l'unione è ciò che abbiamo scritto sopra.

Processo predicibile nel tempo discreto, def 157

$(X_n)_{n=0}^N$ è **predicibile** rispetto a $(F_n)_{n=0}^N$ se $\forall n = 1, \dots, N$ la variabile aleatoria X_n è $F_{n-1} - \beta(\mathbb{R}^M)$ variabile aleatoria. Cioè posso osservare le realizzazione della variabile aleatoria "un tempo prima", è legato al discorso della "scelta". La composizione del portafoglio è un gruppo di variabili *predicibile*, lo stock invece è *adattato*. Noi scegliamo il portafoglio prima di osservare il valore dello stock, sono in anticipo su cosa accadrà, quindi è predicibile, ciò che faccio è alla luce della informazione vecchia. Faccio scelta iniziale alla luce di ciò che potrebbe accadere alla fine. Lo scopo è "cucire bene" tale modello sulla realtà, stimandone bene i parametri. Cerco di fare investimento sulla base di oggi, e poi vedo che succede domani. La ricchezza di domani dipende da ciò che si è realizzato domani. Riconfiguro il portafoglio e il processo va avanti. Guardo all'oggi per vedere cosa succederà domani (o un tempo futuro qualunque).

Un processo stocastico predicibile è un tipo di processo stocastico in cui è possibile fare previsioni o predizioni sulla sua futura evoluzione con una certa precisione o affidabilità. In altre parole, un processo stocastico predicibile è un processo che presenta una certa regolarità o struttura nel modo in cui si evolve nel tempo, il che consente di fare previsioni ragionevoli sul suo comportamento futuro. I processi stocastici predicibili contengono ancora un certo grado di casualità o incertezza, poiché sono influenzati da fattori aleatori o imprevedibili.

Processo di Bernoulli, def 153 p.101

Consideriamo successioni di variabili aleatorie così definite: $(\beta_n)_{n=1}^N$ dove $\beta_n : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$,
 $\beta_n(w) = \beta_n((w_k)_{k=1}^N)$

Essa guarda la componente n-esima, se essa è 1, cioè $w_n = 1$, allora vale "u", se vale '0' allora assume "d", con $u > d$, e probabilità q e p.

Prende il nome di **processo di Bernoulli**. E' un processo stocastico a valori reali $(F_n)_{n=1}^N$ — adattato, con $F_n = \sigma(\beta_1, \dots, \beta_n)$, la più piccola σ —algebra tale che le β_i sono osservabili. Rappresenta il rumore di mercato, ciò che accade per caso.

Processo di conteggio del processo di Bernoulli, def 154

Consideriamo la successione di variabile aleatorie $(N_n)_{n=1}^N$ dove $N_n : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$ dove, $N_0 \doteq 0$ e $N_n \doteq \sum_{k=1}^n \frac{\beta_k - d}{u - d}$

cioè conta quanti 1 si sono realizzati fino al tempo N, infatti β_k assume valori "u" o "d", e la sommatoria può quindi addizionare valori 1 o 0. Sto sommando variabili aleatorie di Bernoulli standardizzate, allora N_n è una *variabile aleatoria binomiale*.

Sia β_n sia $(N_n)_{n=1}^N$ sono $(F_n)_{n=0}^N$ — adattati. Comodi per descrivere il fenomeno.

Processo dei prezzi dello stock

Sfrutta il processo di Bernoulli. Consideriamo $(S_n)_{n=0}^N$ dove $S_0 \in \mathbb{R}$ (è una variabile di Dirac/numero che scegliamo noi.) $S_n \doteq \beta_n S_{n-1}, \forall n = 1, \dots, N$

$S_1 = \beta_1 S_0$ assume uS_0 oppure dS_0 , $S_2 = \beta_2 S_1 = \beta_2 \beta_1 S_0$ assume $u^2 S_0$ oppure $d^2 S_0$ oppure $udS_0 = duS_0$

Questo è il processo dei prezzi del titolo rischioso, è un processo *adattato*.

Ci chiediamo $P(N_n = k)$ cioè conto le volte che compare "1" nelle prime n componenti, allora può prendere valori $N(\Omega) = 0, 1, \dots, n$.

La somma di Bernoulli è una v.a. binomiale, allora $P(N_n = k) = \binom{n}{k} p^k q^{n-k}$

E' dimostrabile che $S_n = u^{N_m} d^{n-N_m} S_0$, ($u^{N_m} \doteq$ ho avuto N_m volte esito u) allora $P(S_n) = P(N_m = k) = \binom{n}{k} p^k q^{n-k}$

Infatti abbiamo S_n che è l'insieme di valori assunti da una binomiale. Processo dei prezzi ha stessa probabilità del processo di conteggio.

Media del processo dei prezzi stock, prop 163:

Devo calcolare: $E[S_n] = \sum_{k=0}^n u^k d^{n-k} S_0 * \binom{n}{k} p^k q^{n-k} = S_0 \sum_{k=0}^n \binom{n}{k} (up)^k (dq)^{n-k} = S_0 (up + dq)^n$

Nella sommatoria, moltiplichiamo il peso per la probabilità nel primo step, raggruppiamo nel secondo, e risolviamo il binomio di Newton nella conclusione.

Lo scopo del modello è fare delle **previsioni ottimali**, ma che vuol dire? Ogni variabile aleatoria ammette momento di qualunque ordine, perchè lo spazio è finito, l'integrale diventano somme, somme di cose finite sono sempre finite. Tutte le variabili aleatorie che possiamo considerare, cioè $X : \Omega \rightarrow \mathbb{R}^M \in L^2(\Omega, \mathbb{R}^M)$, cioè spazio di Hilbert. Si può provare che questo spazio è di dimensione finita, anche se in realtà per noi è uno spazio euclideo. La sua particolarità è poterci mettere un prodotto scalare, ovvero: $X, Y \in L^2(\Omega, \mathbb{R}^M)$, con prodotto scalare:

$$\langle X, Y \rangle = X^T Y \doteq \sum_{m=1}^M \sum_{w \in \Omega} X_m(w) Y_m(w) P(w)$$

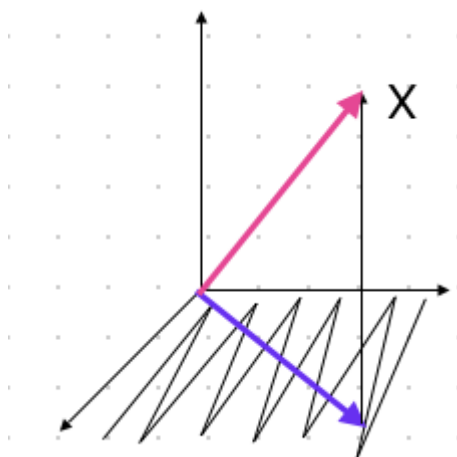
perchè $X = (X_1, \dots, X_M)^T$ e $Y = (Y_1, \dots, Y_M)^T$

Immaginiamo di avere $X \in L^2(\Omega, \mathbb{R})$, con X che è $F_N - \beta(\mathbb{R}^M)$ variabile aleatoria. Ovvero posso osservarla solo alla fine, come una **call europea**, che conosco solo quando si realizza S_n perchè $C_N \doteq \max\{S_n - K, 0\}$. Quale è la migliore stima di questa variabile aleatoria al passo $n < N$?

La migliore stima è la **Speranza condizionata** rispetto all'informazione " n ", l'ultima che ho! Cioè cerco $E[X|F_n]$. Se considero il sottospazio di Hilbert $L^2(\Omega_n, \mathbb{R})$ con $\Omega_n = (\Omega, F_n, P)$, allora la speranza condizionata diventa la **proiezione ortogonale di X su questo sottospazio**.

Grafico: la distanza dal centro alla proiezione di X , l'oggetto ha distanza minima possibile.

Distanza minima $\|X - Y\|^2 = \langle X - Y, X - Y \rangle = E[(X - Y)^T (X - Y)]$ perchè trattiamo vettori, se caso reale è al quadrato. ($M=1$).



Presa $(X_t)_{t \in R_T}$, e una serie storica fino a ' t ', voglio predire il suo futuro. Come faccio?

Costruisco processo stocastico di cui la serie storica può essere vista come una traiettoria. La

difficoltà è nell'overfitting, ok per il passato, meno per il futuro. Deve carpire le proprietà nell'insieme, non punto per punto. La predizione sarà $E[X_{t+h}|F_t]$, una banda di predizione (non una traiettoria precisa, è come dire "ho possibili futuri".) Per quanto riguarda la distanza dei minimi quadrati, questo è il meglio che posso fare.